



L'Estensore
(Anna Siracusa)
Anna Siracusa

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)

Elisabetta Corsinovi

DELIBERAZIONE

Mirko Dormentoni

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

- x Sindaca di Firenze
- x Presidente del Consiglio Comunale
- x Presidente Consiglio Regionale
- x Presidente del Consiglio dei Ministri
- x Assessore Paulesu
- x Assessore Vicini
- x Presidente della Camera
- x Presidente del Senato

ADUNANZA DEL 23 OTTOBRE 2025

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PRESIEDE L'ADUNANZA Presidente– Mirko Dormentoni	ARLOTTA ENRICA	x	
	BATISTINI LEONARDO		x
	CASPRINI AVAGLIANO D.		x
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO E . Q. Attività Istituzionale Q4 Dott. ssa Elisabetta Corsinovi	CORSI NICCOLO'	x	
	DE LUCA SALVATORE	x	
	DI GANGI SALVINA	x	
	DORMENTONI MIRKO	x	
	FEDELE DELIA		x
	GENTILI MARCO		x
	GUAGNI SILVIA	x	
	MARMO GIULIA	x	
	MARRANO DAMIANO	x	
	MENICHETTI SERGIO	x	
Consiglieri con funzione di scrutatori: 1) MARMO G. 2) PETRUCCIANI M. 3) DE LUCA S.	MUGELLI GIOVANNI	x	
	NESTI CRISTIANO		x
	PALLINI STEFANO		x
	PETRUCCIANI MICHELE		x
	PICCIOLI MASSIMILIANO	x	
	SCOTTO GIOVANNI	x	

DELIBERAZIONE N° 40032/2025 OGGETTO: Mozione “Azioni di contrasto al carovita per donne neonati bambini e disabili. Richiesta di abbassamento dell’iva sui prodotti di igiene personale e prodotti per la famiglia”

IL CONSIGLIO

Visto l'art.50 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visti gli articoli 6 e 30 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Visto l'art.14 del Regolamento interno del Quartiere 4;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere che al comma 1 stabilisce che i Consiglieri possono presentare al Presidente del Consiglio di Quartiere interrogazioni, mozioni e interpellanze su argomenti che interessano l'attività del quartiere e la vita della comunità;

Vista la mozione prot. n. 379128/2025 presentata dai gruppi di maggioranza:
“Azioni di contrasto al carovita per donne neonati bambini e disabili. Richiesta di abbassamento dell’iva sui prodotti di igiene personale e prodotti per la famiglia”

Richiamati gli esiti della Commissione Servizi Sociali svoltasi in data 21/10/2025 durante la quale è stato esaminato approfonditamente l'argomento;

Preso atto di quanto discusso e valutato in sede istruttoria nella Commissione di cui sopra svoltasi in data 21/10/2025, gli interventi, le proposte presentate dai Consiglieri, ed accettati dal proponente;

Visto il dibattito e gli interventi svoltisi in aula;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione della mozione **“Azioni di contrasto al carovita per donne neonati bambini e disabili. Richiesta di abbassamento dell’iva sui prodotti di igiene personale e prodotti per la famiglia”** si procede alla votazione in aula

DELIBERA

di approvare la mozione dal titolo **“Azioni di contrasto al carovita per donne neonati bambini e disabili. Richiesta di abbassamento dell’iva sui prodotti di igiene personale e prodotti per la famiglia”** che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la seguente votazione:

CONSIGLIERI	presenti	assenti	astenu- ti	favorevol- i	contrari
ARLOTTA ENRICA	x			x	
BATISTINI LEONARDO		x			
CASPRINI AVAGLIANO D.		x		x	
CORSI NICCOLO'	x			x	
DE LUCA SALVATORE	x			x	
DI GANGI SALVINA	x			x	

DORMENTONI MIRKO	x			x	
FEDELE DELIA		x			
GENTILI MARCO		x			
GUAGNI SILVIA	x			x	
MARMO GIULIA	x			x	
MARRANO DAMIANO	x			x	
MENICHETTI SERGIO	x			x	
MUGELLI GIOVANNI	x			x	
NESTI CRISTIANO		x			
PALLINI STEFANO		x			
PETRUCCIANI MICHELE		x			
PICCIOLI MASSIMILIANO	x				
SCOTTO GIOVANNI	x				

Presenti 12

Astenuti //

Votanti 12

Favorevoli 12

Contrari //

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Segretario

(Dott.ssa E. Corsinovi)



Il Presidente

(Mirko Dormentoni)



Prot. n° 379128/2025
del 18/10/2025

Oggetto: AZIONI DI CONTRASTO AL CARO VITA PER DONNE, NEONATI, BAMBINI E DISABILI.
RICHIESTA DI ABBASSAMENTO DELL' IVA SUI PRODOTTI DI IGIENE PERSONALE E PRODOTTI PER LA FAMIGLIA.

PREMESSO CHE

Il carrello della spesa diventa più caro con un aumento dei prezzi dei **beni alimentari lavorati** (da +2,2% a +2,7%). **Codacons** (Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e dei consumatori) stima che questo aumento potrà valere un maggiore esborso pari a +526 euro annui per la famiglia "tipo" e **+716 euro per un nucleo con due figli**.

Rincari proibitivi per molte famiglie, già duramente provate dalla situazione economica.

I dati diffusi dalla Caritas Italia (dati 2024) sono emblematici in questo senso: il 23,5% dei loro assistiti risultano in condizioni di povertà pur lavorando. Una vera e propria emergenza nazionale, che continua a misurarsi in termini di rinunce e tagli, persino in settori vitali come quello dell'alimentazione o dei prodotti di igiene personale o per l'infanzia.

Secondo i calcoli di Adoc (**Associazione per la Difesa e l'Orientamento dei Consumatori**), le difficoltà economiche colpiscono in modo più marcato le famiglie con figli piccoli: il primo anno di vita comporta una spesa media di circa 2.000 euro per pannolini (936 euro) e latte in polvere (1.027 euro). Questi costi aumentano ulteriormente in presenza di anziani, disabili o bisogni specifici di genere;

Secondo i dati più recenti del rapporto ISTAT 2024, in Italia **la povertà assoluta colpisce circa 9,8% degli individui**, coinvolgendo oltre 5,7 milioni di persone. Tra queste, sono particolarmente colpite le donne: 2,277 milioni vivono in condizioni di indigenza, rappresentando uno dei gruppi più numerosi in termini assoluti tra le categorie vulnerabili, superando minori e anziani.

CONSIDERATO CHE

Ogni essere umano ha, infatti, funzioni biologiche che richiedono l'uso di prodotti essenziali (come assorbenti, pannolini, pannoloni, ecc.) per la salute del corpo e la cura della persona. Tali prodotti variano in base al bisogno, all'età e al genere, ma la necessità di accesso a questi beni rimane costante.

- che in Italia sono in vigore tre aliquote Iva: 4 % (aliquota minima, applicata alle vendite di generi di prima necessità; 10% (aliquota ridotta, applicata a determinati prodotti alimentari, a particolari operazioni di recupero edilizio ed ai servizi turistici); 22% (aliquota ordinaria, per tutto il resto).
- Che molti prodotti alimentari e non alimentari sono sottoposti all'Iva del 22% cioè l'aliquota massima contemplato dal sistema fiscale italiano, **equiparandoli a beni di lusso**;
- che i prodotti sanitari per il ciclo mestruale, ma anche i prodotti di igiene personale e per l'infanzia nonostante costituiscano un bene primario **sono sottoposti all'iva del 10 %**

CONSIDERATO CHE

- una riduzione dell'aliquota sui prodotti igienici essenziali, in questa fase di fragilità economica delle famiglie e delle donne, darebbe il segnale simbolico di uno Stato sensibile verso il mondo femminile, dei bambini, dei disabili e degli anziani;
- che nel nostro quartiere sono attive associazioni, gruppi parrocchiali, comitati, ecc... che sostengono le famiglie con forme di aiuto quali banco alimentare o simili ma anche fornendo prodotti di igiene personale, sanitaria e per neonati.
- Che nel quartiere 4 negli anni scorsi sono state promosse raccolte di generi di igiene personale da consegnare alle famiglie più fragili e bisognose;

CONSTATATO CHE:

- L'attivismo delle istituzioni locali, insieme a quello della società civile, come mappato dal "TamponTaxTour" promosso dall'associazione "Tocca a noi APS", ha portato nella Legge di bilancio per il 2022 (Governo Draghi) al passaggio di tali beni dalla categoria dei prodotti con IVA al 22% a quella dei beni essenziali con IVA al 10%. Successivamente l'attuale Governo ha portato l'IVA al 5 % nel gennaio 2023.
- Che il Governo Meloni nella legge di bilancio per il 2024 **ha nuovamente innalzato l'IVA sui prodotti igienico-sanitari e sui prodotti per l'infanzia, dal 5% al 10%, con un impatto economico estremamente negativo sulle famiglie, sulle donne, sugli anziani e sui neonati.**
- l'abbattimento dell'aliquota IVA rappresenterebbe, in primo luogo, un intervento di giustizia sociale e si inserirebbe in un percorso di politiche di promozione delle pari opportunità affrontando non solo il tema del caro vita ma anche del "period poverty" (riconoscendo il c.d diritto mestruale) ovvero il disagio (anche per ragioni economiche) di potersi garantire un'igiene adeguata durante tutto il periodo mestruale attraverso appositi dispositivi sanitari e in luoghi idonei.

RICORDATO CHE

- Su Change.org, l'associazione Onderosa, con il sostegno di Coop, ha lanciato la petizione "#StopTamponTax, il Ciclo è ANCORA un Lusso!", che ha raccolto oltre 700.000 firme.
- Coop ha lanciato la campagna "Close the Gap", composta da azioni concrete per promuovere la parità di genere, combattere le disparità e ridurre le differenze, con l'obiettivo di avviare un dialogo sui temi importanti, coinvolgendo consumatori, soci, dipendenti e fornitori.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

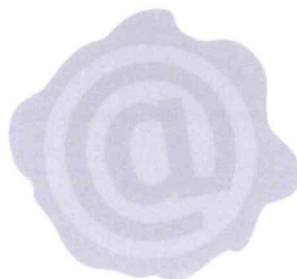
SI INVITA

- Il consiglio di Quartiere 4, nella figura del Presidente, a intensificare le azioni, anche sperimentali, coinvolgendo le realtà del territorio, volte al sostegno delle famiglie e donne che si trovano in una condizione di "period poverty"

E INOLTRE SI INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

- Di rafforzare e valorizzare le azioni già proposte nel territorio comunale soprattutto la collaborazione con le Farmacie comunali che hanno potuto applicare prezzi particolarmente contenuti e promozionali sui prodotti sanitari igienici femminili e non (quali tamponi interni, assorbenti igienici esterni, coppe, spugne mestruali, pannoloni) e sui prodotti per la prima infanzia (quali pannolini e latte in polvere), ed ogni altra eventuale iniziativa per migliorare la disponibilità, l'accessibilità e l'educazione all'uso di questi prodotti da parte delle persone ed in particolare delle fasce più svantaggiate;
- a richiedere alla Regione Toscana di affrontare e approfondire il fenomeno della "povertà mestruale", anche attraverso un'indagine per conoscere i numeri di persone che vivono in condizione di vulnerabilità economica tale da non permettere neanche l'acquisto di prodotti igienico sanitari, prevedendo un piano di agevolazioni economiche per l'acquisto di prodotti sanitari e igienici femminili per le fasce più deboli;
- **a sollecitare il Governo e il Parlamento** per una totale detassazione dei beni essenziali alla salute e alla cura di ogni persona, per garantire il diritto alla salute a tutte le persone, a prescindere dal genere, l'identità di genere, l'orientamento sessuale, l'età, l'etnia, il contesto familiare, sociale ed economico di provenienza;
- **a sollecitare il Governo** per mantenere pannolini ed assorbenti all'interno del patto antinflazione già sottoscritto a Palazzo Chigi tra la presidenza del Consiglio e i corpi intermedi di riferimento, tra cui Confesercenti, Confcommercio e Federdistribuzione;
- **a richiedere al Garante per la sorveglianza dei prezzi** la costituzione di una Commissione di allerta rapida e controllo che monitori i prezzi di questi beni necessari per proteggerli da aumenti speculativi come già avvenuto negli ultimi anni.

Prima firmataria: Salvina Di Gangi



**SALVINA DI
GANGI**

26.08.2025

17:26:42

GMT+02:00

P.D. *[Handwritten signature]*
[Handwritten signature]
A.V.S. *[Handwritten signature]*

